



**INTESA SANPAOLO
VITA**

IL MIO FUTURO
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5083
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-IMFNI - Ed. 03/2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

La presente Nota Informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.intesasanpaolovita.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Indice

Parte I ‘Le informazioni chiave per l’aderente’

• Scheda ‘Presentazione’

– Premessa	1
– Le opzioni di investimento	1
– I comparti	2
– Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione	4
– Cosa fare per aderire	5
– I rapporti con gli aderenti	5
– Dove trovare ulteriori informazioni	5

• Scheda ‘I costi’

– I costi nella fase di accumulo	1
– L’indicatore sintetico dei costi (ISC)	2
– I costi nella fase di erogazione	3

Parte II ‘Le informazioni integrative’ 1

• Scheda ‘Le opzioni di investimento’

– Che cosa si investe	1
– Dove e come si investe	1
– I rendimenti e i rischi dell’investimento	1
– La scelta del comparto	1
– Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati	2
– Dove trovare ulteriori informazioni	3
– I comparti. Caratteristiche	3
– I comparti. Andamento passato	6

• Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’

– Il soggetto istitutore	1
– Il Responsabile	1
– I gestori delle risorse	1
– L’erogazione delle rendite	1
– La revisione legale dei conti	2
– La raccolta delle adesioni	2

Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’ 1

Modulo di adesione



**INTESA SANPAOLO
VITA**

IL MIO FUTURO
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5083
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-IMFNI - Ed. 03/2024

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 29/03/2024)

Premessa

- Quale è l'obiettivo** IL MIO FUTURO è un **PIP** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, disciplinata dal **D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252**.
IL MIO FUTURO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
- Come funziona** IL MIO FUTURO opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** IL MIO FUTURO è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare **su base individuale**. Se aderisci a IL MIO FUTURO la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando.
In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA e/o CAPITALE**: (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **ANTICIPAZIONI**: (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE**: per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.

Trasferimento Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

I benefici fiscali Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **tre comparti**.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Fondo Interno Lungo Termine	Bilanciato	NO	
Fondo Interno Medio Termine	Bilanciato	NO	
Gestione Separata EV PREVI	Garantito	NO	Comparto di default in caso di RITA

^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

L'aderente, in alternativa all'investimento in uno o più comparti del Fondo, può attivare il **Programma Life Cycle**. In tal caso, la ripartizione del capitale investito tra i comparti del Fondo muterà gradualmente nel tempo per effetto di riallocazioni automatiche determinate in funzione della durata residua della fase di accumulo, al fine di diminuire il rischio finanziario e la volatilità dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti de IL MIO FUTURO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.intesasanpaolovita.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

Fondo Interno Lungo Termine

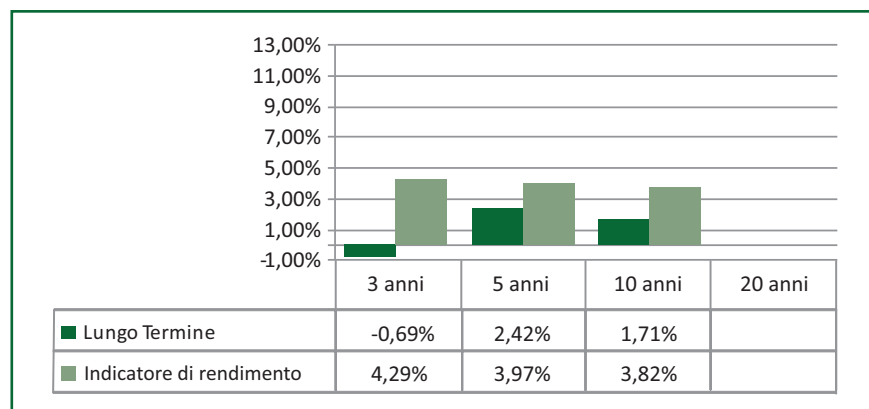
COMPARTO BILANCIATO
con stile di gestione flessibile

Orizzonte temporale
MEDIO-LUNGO
(tra 10 e 15 anni dal pensionamento)

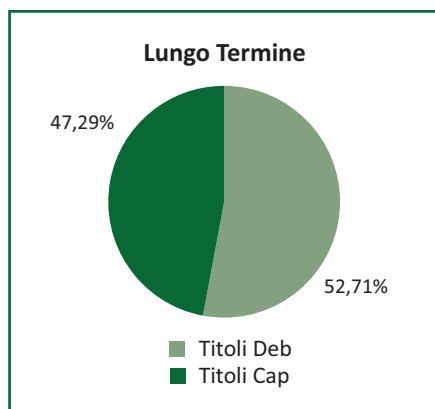
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 17 settembre 2012
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** euro 521.889.076,38
- **Rendimento netto del 2023:** 4,35%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ ☐ **NO, non ne tiene conto**
- ☐ ☒ ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- ☐ ☒ ☒ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento.

Fondo Interno Medio Termine

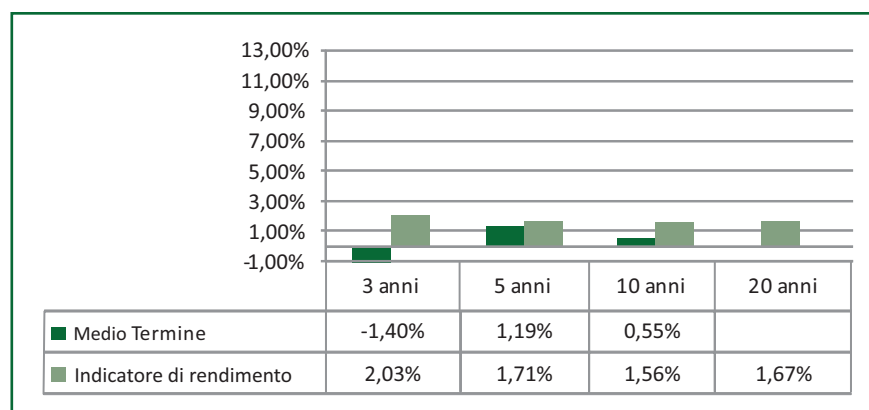
COMPARTO BILANCIATO
con stile di gestione flessibile

Orizzonte temporale **MEDIO**
(tra 5 e 10 anni dal
pensionamento)

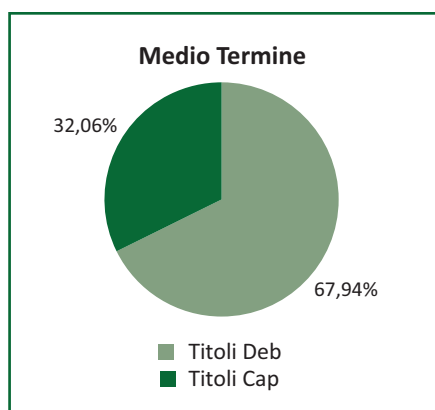
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la crescita del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.

- **Garanzia :** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 17 settembre 2012
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** euro 193.524.632,16
- **Rendimento netto del 2023:** 3,77%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ **NO, non ne tiene conto**
- ☐ ☒ ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- ☐ ☒ ☒ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento.

Gestione Separata EV PREVI

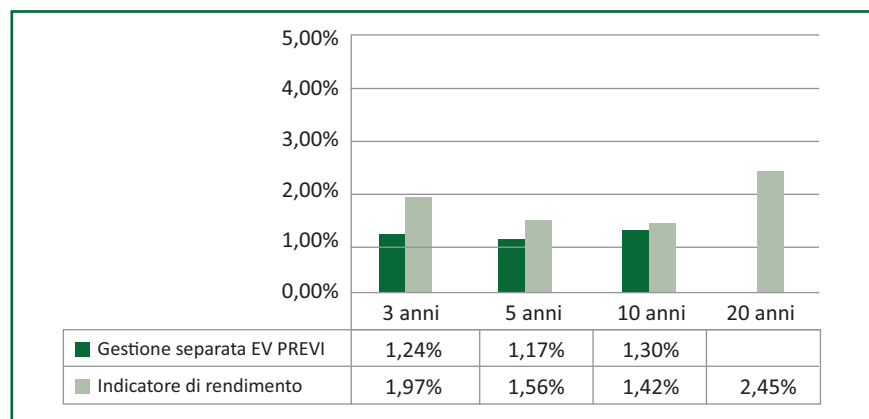
COMPARTO GARANTITO
con stile di gestione flessibile

Orizzonte temporale **BREVE**
(da 5 anni dal pensionamento)

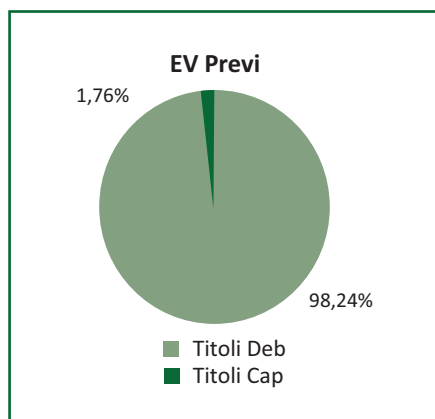
Rivalutare il capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di garantire il proprio patrimonio.

- Garanzia:** presente; la garanzia prevede che la rivalutazione annua della posizione individuale non può essere negativa
- Data di avvio dell'operatività del comparto:** 02 gennaio 2007
- Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** euro 697.112.987,00
- Rendimento netto del 2023:** 1,44%
- Sostenibilità:** ☒ ☐ **NO, non ne tiene conto**
- ☐ ☒ ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
- ☐ ☒ ☒ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Fondo Interno Lungo Termine		Fondo Interno Medio Termine		Gestione Separata EV PREVI		Programma "Life Cycle"	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 134.014	€ 5.045	€ 122.453	€ 4.610	€ 112.264	€ 4.226	€ 127.346	€ 4.794
	40	27	€ 88.121	€ 3.438	€ 82.437	€ 3.217	€ 77.268	€ 3.015	€ 83.892	€ 3.273
€ 5.000	30	37	€ 269.373	€ 10.141	€ 246.114	€ 9.265	€ 225.616	€ 8.494	€ 255.968	€ 9.636
	40	27	€ 177.246	€ 6.916	€ 165.803	€ 6.470	€ 155.398	€ 6.064	€ 168.737	€ 6.584

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Intesa Sanpaolo Vita né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [<https://www.intesasnpaolovita.it/prodotti-e-rendimenti/pensione-integrativa/piano-individuale-pensionistico-il-mio-futuro>]. Sul sito web di Intesa Sanpaolo Vita (www.intesasnpaolovita.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Il contratto è concluso il giorno in cui la Compagnia o un suo incaricato nell'attività di collocamento riceve il modulo sottoscritto; entro trenta giorni dall'adesione, la Compagnia invia una lettera di "Conferma di Adesione" con la quale comunica l'avvenuta iscrizione al PIP e nella quale potrai verificare, la data di decorrenza della partecipazione, il tuo codice iscritto e le credenziali di accesso all'area riservata che consente di monitorare i tuoi versamenti effettuati e l'andamento della tua posizione individuale.

I rapporti con gli aderenti

Intesa Sanpaolo Vita ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Intesa Sanpaolo Vita mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Intesa Sanpaolo Vita telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a IL MIO FUTURO devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a IL MIO FUTURO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di IL MIO FUTURO;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, le Condizioni Generali di contratto, i Rendiconti dei comparti, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



**INTESA SANPAOLO
VITA**

IL MIO FUTURO
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5083
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-IMFNI - Ed. 03/2024

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 29/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a IL MIO FUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare⁽²⁾.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	– € 0 In caso di contributi, versati nel medesimo anno solare, di importo complessivo inferiore a € 50. – € 30 In caso di contributi, versati nel medesimo anno solare, di importo complessivo superiore o uguale a € 50,00 e inferiore a € 300,00 prelevato all'atto del versamento di ciascun contributo fino a quando non si raggiunge la commissione annua prevista in base all'importo complessivo dei contributi versati nel medesimo anno solare. – € 50,00 In caso di contributi, versati nel medesimo anno solare, di importo complessivo superiore o uguale a € 300,00 prelevato all'atto del versamento di ciascun contributo fino a quando non si raggiunge la commissione annua prevista in base all'importo complessivo dei contributi versati nel medesimo anno solare.
– Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate settimanalmente e prelevate mensilmente) ⁽¹⁾ :	
Fondi interni:	
• Commissione di gestione: pari ad una percentuale espressa su base annua del patrimonio netto del fondo. È calcolata con cadenza settimanale nel giorno di valorizzazione delle quote e prelevata dal patrimonio netto del fondo trimestralmente: - Fondo Interno Lungo Termine: 1,70% - Fondo Interno Medio Termine: 1,40%. • Commissione di performance: con riferimento al generico anno solare, è previsto un costo pari al 20% della differenza (overperformance), se positiva, tra l'incremento percentuale fatto registrare dal valore unitario della quota all'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare corrente rispetto all'High Water Mark rilevato all'ultima data di valorizzazione del fondo dell'anno solare precedente e il rendimento, se positivo, del parametro di riferimento nello stesso periodo (nel primo anno di operatività del fondo viene considerata la frazione d'anno compresa tra la data di prima valorizzazione del fondo e l'ultima data di valorizzazione dell'anno solare).	
Gestione Separata "EV PREVI" È prevista una commissione annua di gestione prelevata dal rendimento e pari alla somma di una componente fissa di 1,30% e una componente variabile pari al 20% della parte di rendimento della gestione separata eventualmente eccedente il 3,5%.	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Trasferimento	€ 50
– Riscatto	€ 50
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ^(*)	€ 20,00 prelevate in unica soluzione in occasione della valorizzazione della porzione di posizione individuale per la quale è stata richiesta l'erogazione di RITA € 2,00 prelevate su ciascuna rata di rendita erogata
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei Fondi interni e della Gestione Separata "EV PREVI" possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza e quote di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP. ^(*) Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.	
⁽²⁾ Le spese indicate devono intendersi come massime applicabili. Le condizioni economiche applicate a coloro che hanno aderito a IL MIO FUTURO dal 31 Marzo 2014 e che rientrino in una fascia di età da 0 a 25 anni non compiuti, sono riportate nella Scheda 'I costi – aderenti fino a 25 anni' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa disponibile sul sito della Compagnia.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di IL MIO FUTURO è riportato, per ciascun comparto, l'indicatore sintetico dei costi (ISC) che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro *'L'indicatore sintetico dei costi'* della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Fondo Interno Lungo Termine	3,74%	2,52%	2,11%	1,81%
Fondo Interno Medio Termine	3,44%	2,22%	1,81%	1,51%
Gestione Separata "EV PREVI"	3,43%	2,21%	1,80%	1,50%

– Per la Gestione Separata "EV PREVI" si è tenuto conto delle due componenti, fissa e variabile, della commissione di gestione in quanto la componente variabile è determinabile a priori, mentre per i fondi interni non è stata considerata la commissione di overperformance (non determinabile a priori).



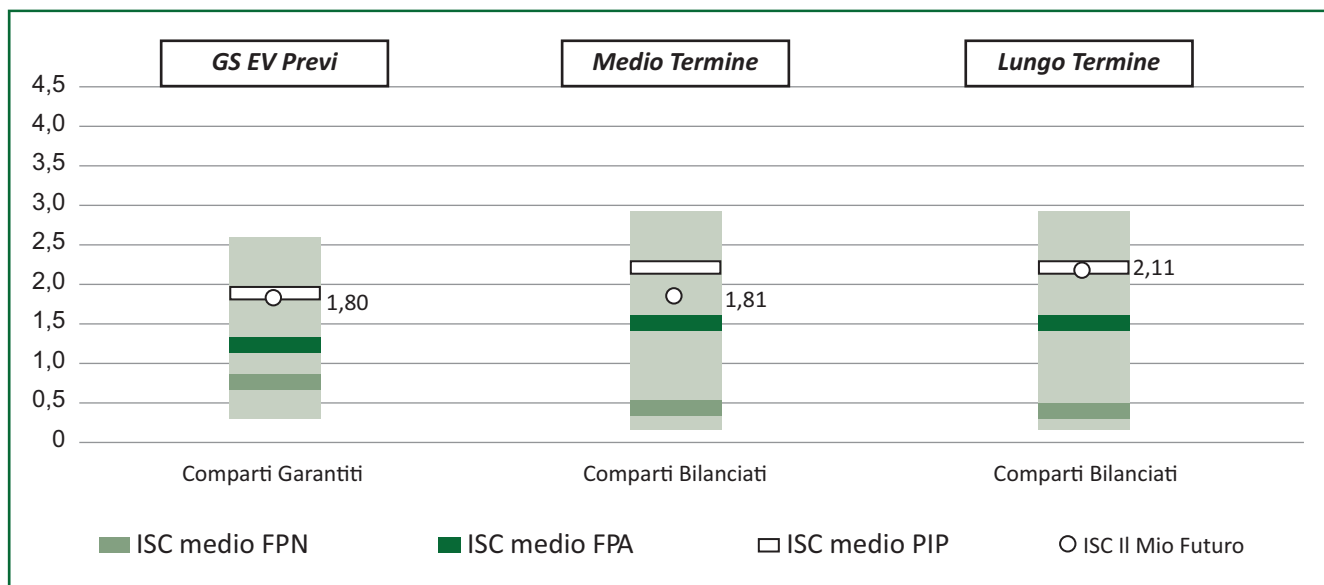
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentire la comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun comparto de IL MIO FUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità de IL MIO FUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.

Onerosità di IL MIO FUTURO rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it)

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento il capitale maturato sulla posizione individuale viene trasferito nella Gestione Separata VIVAPIU' e convertito in rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all'1,25%.

La rendita che ti verrà pagata viene rivalutata a ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della stessa.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di una commissione di gestione costituita dalla somma di due componenti, una in misura fissa ed una in misura variabile.

COMPONENTE FISSA espressa su base annua (sempre applicata)	COMPONENTE VARIABILE espressa su base annua (eventuale)
1,20%	20% della differenza, se positiva, tra il rendimento lordo della Gestione Separata VIVAPIÙ e il 3,00%.

Il tasso annuo di rivalutazione non può essere negativo.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo Vita (www.intesasanpaolovita.it).



**INTESA SANPAOLO
VITA**

IL MIO FUTURO
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5083
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-IMFNI - Ed. 03/2024

Parte II ‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Le opzioni di investimento’ (in vigore dal 29/03/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse de IL MIO FUTURO sono gestite direttamente da Eurizon Capital S.G.R. e Intesa Sanpaolo Vita, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

IL MIO FUTURO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

IL MIO FUTURO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra uno o più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

In alternativa puoi attivare il **Programma Life Cycle** che prevede un meccanismo di allocazione automatico dei contributi e di riallocazione graduale della posizione individuale maturata nelle proposte di investimento al fine di ridurre progressivamente il rischio finanziario del piano pensionistico con l'approssimarsi dell'anno di pensionamento.

In base agli anni mancanti all'anno di pensionamento al momento dell'attivazione del Programma Life Cycle (anni mancanti all'anno di pensionamento = anno di pensionamento – anno di attivazione del Programma Life

Cycle) i contributi netti vengono inizialmente investiti in una delle linee di investimento secondo i criteri di seguito indicati:

- nel caso in cui gli anni mancanti al pensionamento siano almeno pari a quindici, i contributi verranno investiti nel Fondo Interno Lungo Termine;
- nel caso in cui gli anni mancanti al pensionamento siano meno di quindici ma almeno pari a cinque, i contributi verranno investiti nel Fondo Interno Medio Termine;
- nel caso in cui gli anni mancanti al pensionamento siano meno di cinque, i contributi verranno investiti nella Gestione Separata "EV PREVI".

Nel profilo *Life Cycle* la riallocazione automatica della posizione individuale non avviene in un'unica soluzione, ma gradualmente attraverso riallocazioni parziali al fine di diminuire l'impatto del rischio finanziario sulla posizione individuale complessiva.

Ulteriori informazioni sul **Programma Life Cycle** sono contenute nelle *Condizioni generali di contratto*.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento coerente con i rischi connessi ad ogni singolo comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti sono investiti.

Commissione di performance: costo aggiuntivo che viene trattenuto dal gestore del fondo nel caso in cui riesca ad ottenere determinati risultati entro un periodo di tempo stabilito.

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti.

Duration: È espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Esposizione valutaria: investimenti diretti in valute diverse dall'Euro.

High Water Mark: letteralmente il "segno lasciato dalla piena", espressione anglosassone che serve ad indicare i picchi di rendimento. Serve ad assicurarsi che un cliente, presente nell'ultimo picco di rendimento assoggettato alla commissione di incentivo, possa essere assoggettato nuovamente alla commissione di incentivo solo quando il valore unitario della quota sia superiore al precedente massimo valore. Fatto salvo che deve avverarsi anche la seconda condizione di un differenziale (positivo) fra rendimento del comparto e benchmark.

Life Cycle: piano di investimento a fini previdenziali che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente.

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Obiettivo total return: sono un particolare tipo di fondi o OICR finalizzato all'ottenimento di un rendimento costante indipendente dall'andamento dei mercati. Si tratta quindi di investimenti finalizzati a un obiettivo di rendimento e di rischio esplicito che è compito dei gestori raggiungere.

Rating o merito creditizio: indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso (C per entrambe

le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di *rating* affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* [pari a Baa3 (Moody's) o BBB - (Standard & Poor's)].

Rilevanza degli investimenti: i termini di rilevanza riportati nella tabella seguente sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali di ciascun fondo interno.

Definizione	Controvalore dell'investimento
Principale	>70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	<10%

Total Expenses Ratio: indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Tasso tecnico: rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia di assicurazione riconosce in via anticipata nel calcolare i coefficienti di conversione in rendita del capitale maturato.

Turnover: indicatore del tasso di movimentazione del portafoglio che esprime la parte del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

Unit trust: soggetto economico che investe in un portafoglio di titoli mobiliari (generalmente obbligazioni) che viene detenuto fino a scadenza.

Volatilità: È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto della Gestione Separata e dei Fondi Interni**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Fondo Interno Lungo Termine

- **Categoria del comparto:** bilanciato – stile di gestione flessibile.
 - **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (da 10 a 15 anni).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- **Politica di gestione:** il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla Politica di Investimento.
 - **Strumenti finanziari:** Il fondo è di tipo flessibile e si avvale di uno stile di gestione attivo investendo i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato, obbligazioni del settore privato, strumenti del mercato monetario, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi sviluppati.
- **Obiettivi di rendimento:** lo stile gestionale flessibile non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. La volatilità media annua attesa è un indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento atteso del Fondo Interno in un determinato periodo di tempo. La misura della volatilità annua attesa coerente con l'orizzonte temporale del fondo è pari al 20% per il Fondo Interno Lungo termine.

Fondo Interno Medio Termine

- **Categoria del comparto:** bilanciato – stile di gestione flessibile.
- **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la crescita del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta, valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla Politica di Investimento.
 - Strumenti finanziari: Il fondo è di tipo flessibile e si avvale di uno stile di gestione attivo investendo i propri attivi in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli azionari, titoli di Stato, obbligazioni del settore privato, strumenti del mercato monetario, liquidità ed in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi sviluppati.
- **Obiettivi di rendimento:** lo stile gestionale flessibile non consente di individuare un benchmark pienamente rappresentativo della politica di investimento attuata. La volatilità media annua attesa è un indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento atteso del Fondo Interno in un determinato periodo di tempo. La misura della volatilità annua attesa coerente con l'orizzonte temporale del fondo è pari all'8% per il Fondo Interno Medio termine.

Gestione Separata EV PREVI

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** Rivalutare il capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di garantire il proprio patrimonio.
- **Garanzia:** presente; la rivalutazione annua della posizione individuale non può essere negativa.
 **AVVERTENZA:** le caratteristiche della garanzia offerta da Il Mio Futuro possono variare nel tempo a causa di mutamenti del contesto economico e finanziario. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività presenti in portafoglio vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I).
 - **Strumenti finanziari:** la Gestione Separata EV PREVI investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni finanziarie ed industriali e, in misura minore, in strumenti azionari.
La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della gestione separata ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia, collocati in via prevalente nell'area dell'Investment Grade (BBB-).
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi sviluppati.
- **Obiettivi di rendimento:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

I comparti. Andamento del passato

Fondo Interno Lungo Termine

Data di avvio dell'operatività del comparto	17 settembre 2012
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro)	521.889.076,38

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

La politica di investimento del fondo prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito OICR), che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di "Area Euro" che internazionali.

Il fondo investe gli attivi prevalentemente in quote di OICR gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere conformi alla Direttiva 2009/65/CE, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina inglese e yen giapponese.

La misura utilizzata per monitorare il rischio di investimento è la volatilità annua della quota, che non potrà superare il valore del 25%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				49,47%	
Titoli di Stato		41,97%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)	7,50%
Emittenti Governativi	41,39%	Sovranaz.	0,58%		
Azionario (Titoli di capitale)				47,29%	
Liquidità (in % sul patrimonio)				3,24%	
OICR ⁽¹⁾				69,16%	

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	52,71%
Italia	19,69%
Altri Paesi dell'Area euro	21,37%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,65%
Titoli di capitale	47,29%
Italia	0,51%
Altri Paesi dell'Area euro	7,48%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,37%
Altro, inclusi derivati di copertura	37,93%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,24%
<i>Duration</i> media	2,05 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	41,11%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,40

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

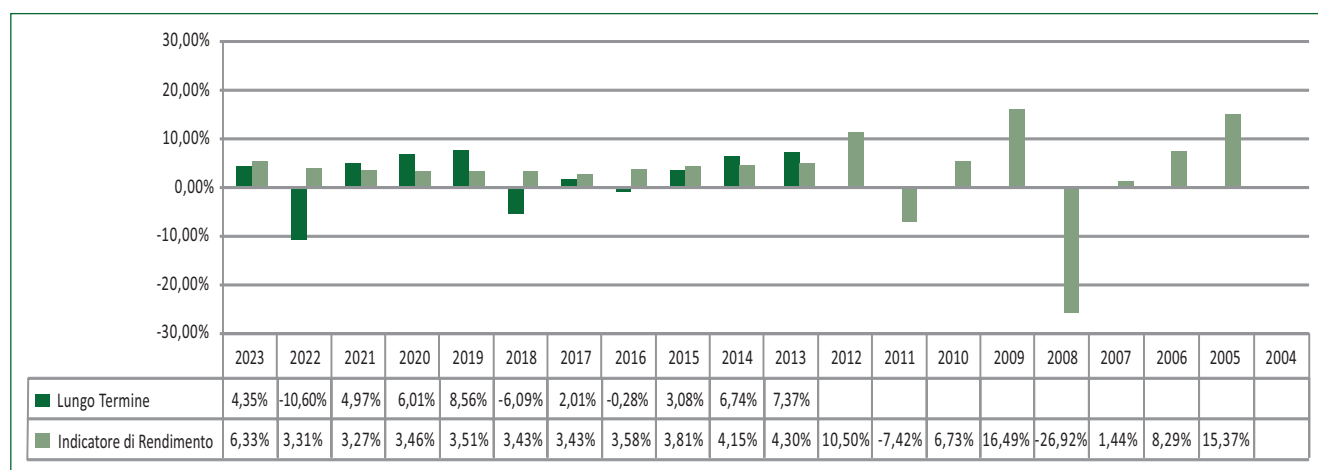
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2023.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo obiettivo di rendimento e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ l'obiettivo di rendimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: indice Barclays Capital Euro Treasury Bills Index maggiorato di uno spread percentuale pari a 4,25%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	2,32%	1,70%	1,57%
- Di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,70%	1,70%	1,57%
- Di cui commissioni di incentivo	0,62%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,00%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,33%	1,70%	1,58%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,37%	0,33%	0,19%
TOTALE GENERALE	2,70%	2,03%	1,77%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno Medio Termine

Data di avvio dell'operatività del comparto	17 settembre 2012
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro)	193.524.632,16

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

La politica di investimento del fondo prevede un'allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito OICR), che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di “Area Euro” che internazionali.

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo ed in modo da non alterarne i profili di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Il fondo ha la facoltà di investire in OICR promossi, istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo di cui la Compagnia fa parte.

La misura utilizzata per monitorare il **rischio di investimento** è la volatilità annua della quota, che non potrà superare il valore del 10%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				64,26%
Titoli di Stato		52,47%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)	11,79%
Emittenti Governativi	51,87%	Sovranaz.	0,60%	
Azionario (Titoli di capitale)				32,06%
Liquidità (in % sul patrimonio)				3,68%
OICR⁽¹⁾				70,93%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	67,94%
Italia	22,16%
Altri Paesi dell'Area euro	28,38%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,37%
Altro, inclusi derivati di copertura	16,03%
Titoli di capitale	32,06%
Italia	0,45%
Altri Paesi dell'Area euro	5,26%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,94%
Altro, inclusi derivati di copertura	25,41%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,68%
<i>Duration</i> media	2,62 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	32,46%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,31

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

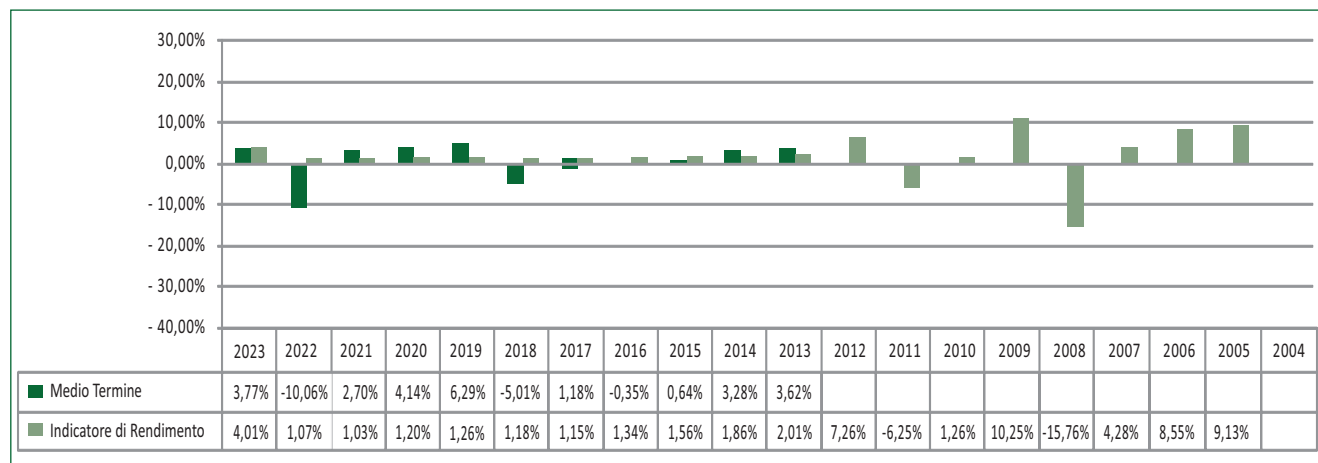
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2023.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ l'obiettivo di rendimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: indice Barclays Capital Euro Treasury Bills Index maggiorato di uno spread percentuale pari a 1,75%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	2,32%	1,33%	1,30%
- Di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,33%	1,33%	1,30%
- Di cui commissioni di incentivo	0,99%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,33%	1,34%	1,31%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,37%	0,32%	0,16%
TOTALE GENERALE	2,70%	1,66%	1,47%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Gestione Separata EV Previ

Data di avvio dell'operatività del comparto	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro)	697.112.987,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

La politica di investimento è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico".

La componente obbligazionaria viene investita principalmente in titoli denominati in euro emessi da Stati, organismi sovranazionali e società private con elevato merito di credito.

La componente azionaria viene investita principalmente in titoli di società residenti in Paesi appartenenti all'Unione Europea ed operanti in tutti i settori merceologici.

L'operatività in strumenti finanziari derivati può essere effettuata con finalità di copertura ovvero con finalità di gestione efficace del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa non è consentito.

Al fine di consentire un confronto dei dati storici di rendimento della Gestione Separata viene utilizzato, come **parametro di riferimento**, il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				91,58%
Titoli di Stato		72,38%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	72,14%	Sovranaz.	0,24%	
Azionario (Titoli di capitale)				1,76%
Liquidità (in % sul patrimonio)				6,66%
OICR⁽¹⁾				0,29%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	98,24%
Italia	68,04%
Altri Paesi dell'Area euro	19,47%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,32%
Altro, inclusi derivati di copertura	9,41%
Titoli di capitale	1,76%
Italia	0,19%
Altri Paesi dell'Area euro	1,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,32%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,66%
<i>Duration</i> media	8,54 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,13%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,21

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

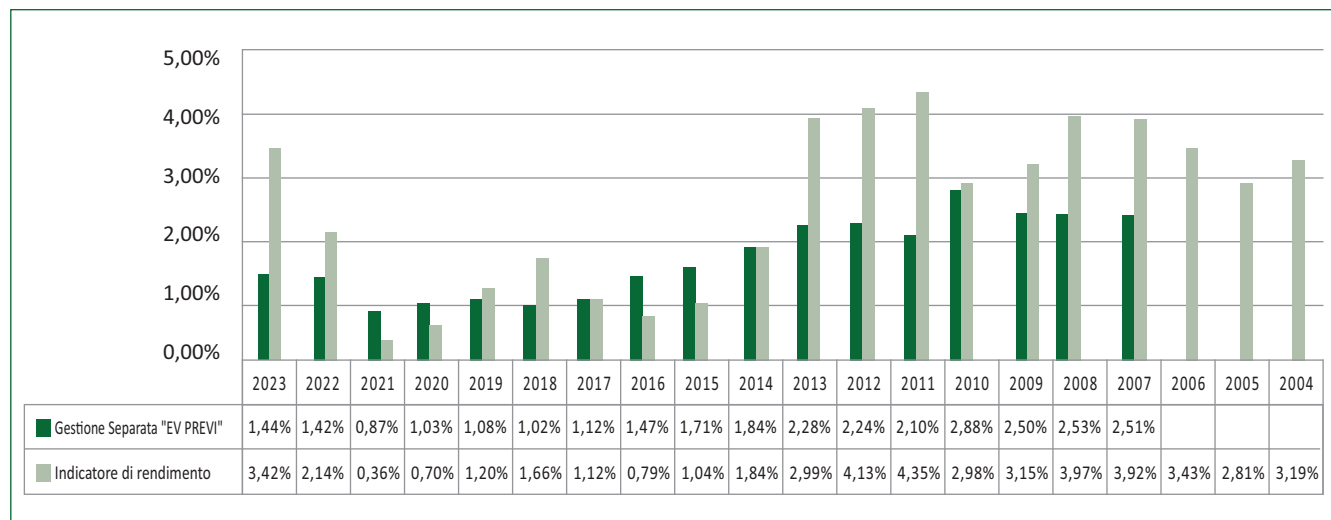
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2023.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ l'obiettivo di rendimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: titoli di stato e obbligazioni



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,30%	1,30%	1,30%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,30%	1,30%	1,30%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,23%	0,18%	0,14%
TOTALE GENERALE	1,53%	1,48%	1,44%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



**INTESA SANPAOLO
VITA**

IL MIO FUTURO
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5083
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-IMFNI - Ed. 03/2024

Parte II 'Le informazioni integrative'

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 29/03/2024)

Il soggetto istitutore

Intesa Sanpaolo Vita (di seguito, anche la "Compagnia") è una Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 e uffici amministrativi in Milano, [Via Melchiorre Gioia, 22](#).

La Compagnia è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Intesa Sanpaolo Vita svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
 - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
 - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a Euro 320.422.508 ed è posseduto per il 99,98% da Intesa Sanpaolo S.p.A., società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 320.422.508,00 ed è posseduto per il 99,98% dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. – società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio 2021-2023, è così composto:

Rag. Luigi Maranzana	nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 22/01/1941 (Presidente)
Dr. Nicola Maria Fioravanti	nato a Roma il 23/12/1962 (Amministratore Delegato)
Dr. Elio Fontana	nato a Marcheno (Brescia) il 30/03/1941 (Vice Presidente)
Dr. Giuseppe Attanà	nato a Milano il 20/02/1954 (Consigliere)
Dr. Paolo Baessato	nato a Lido Venezia (Venezia) il 24/07/1951 (Consigliere)
Avv. Maria Anna Angela Vincenza Costanza	nata a Salerno il 21/07/1953 (Consigliere)
Prof.ssa Chiara Frigerio	nata a Erba il 22/07/1976 (Consigliere)
Dr.ssa Rossella Leidi	nata a Ugnano (Bergamo) il 30/05/1964 (Consigliere)
Dr. Antonio Nucci	nato a Pitigliano (Grosseto) il 13/06/1955 (Consigliere)
Dr. Roberto Cascella	nato a Taranto il 21 aprile 1975 (Consigliere)

Il Collegio dei sindaci, in carica per il triennio 2022-2024, è così composto:

Massimo Broccio	nato a Torino il 15/02/1970 (Presidente)
Stefania Mancino	nata a Padula (SA) il 22 marzo 1963 (Sindaco Effettivo)
Mario Anghinoni	nato a Mantova il 10/03/1955 (Sindaco Effettivo)
Eugenio Maria Braja	nato a Torino il 13/10/1972 (Sindaco Supplente)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22/09/1957 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

Il Responsabile de Il Mio Futuro, in carica fino al 24/05/2024, è il Prof. Piero Tedeschi nato a Ferrara il 05/07/1956.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse de Il Mio Futuro provvede il soggetto istitutore.

Il soggetto istitutore ha conferito delega di gestione delle risorse a EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3.

Intesa Sanpaolo Vita si riserva la facoltà di effettuare direttamente investimenti su strumenti finanziari.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Intesa Sanpaolo Vita.

La revisione legale dei conti

Con delibera consiliare del 21 aprile 2020, l'incarico di revisione legale della Gestione Separata e dei Fondi Interni del PIP per gli esercizi 2021-2029 è stato affidato alla Ernst&Young S.p.A., con sede in Via Meravigli 14, 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene presso la Compagnia e tramite i soggetti sotto riportati:

Denominazione	Sede
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino – Piazza San Carlo, 156
Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	Milano – Via Montebello, 18



**INTESA SANPAOLO
VITA**

IL MIO FUTURO
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5083
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-IMFNI - Ed. 03/2024

Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Nome Comparto:

**Fondo Interno Lungo Termine; Fondo Interno Medio Termine;
Gestione Separata EV PREVI**

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

la Compagnia si è dotata di una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità. Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. A tal fine, il processo di selezione degli OICR tiene conto anche delle politiche di sostenibilità e dei processi decisionali di investimento delle case di gestione terze verificando in particolare:

Si,

- Per tutte le tipologie di OICR (classificate articolo 6, 8 e 9 del Regolamento SFDR), i processi decisionali di Investimento delle case di gestione terze;
- nel caso di OICR classificati articolo 8 del Regolamento SFDR, le politiche di investimento dei singoli OICR, ove si evinca la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali esse nonché il rispetto di prassi di buona governance;
- nel caso di OICR classificati articolo 9 del Regolamento SFDR l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile nella politica di investimento.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Questo prodotto finanziario non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)